



Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture  
e della Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti  
Servizio 7 – Politiche urbane e abitative  
U.O. S7.02



## IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “ Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto l’art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D.lgs. 118/2011;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 13, comma 3, della Legge Regionale del 17 marzo 2016, n. 3. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. n. 701 del 16/02/2018 con il quale l’On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al Dott. Fulvio Bellomo;
- Visto il D.D.G. n. 1963 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l’incarico di dirigente del Servizio VII “Politiche Urbane e Abitative” del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Vista la L.r. 22 Febbraio 2019 n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

- europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito PO FESR) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo in via definitiva con deliberazione n. 267 del 10.11.2015;
- Considerato che la strategia dell'Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PO FESR Sicilia 2014/2020, è orientata a ridurre il disagio abitativo e sociale;
- Considerato in particolare, che l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- Vista la Deliberazione della Giunta 267 del 27/07/2016 Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- Visto il D.D.G. n. 174 del 22/05/2017, del Dipartimento Regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2017 reg. 1 fg. 82, con il quale sono state approvate le piste di controllo riguardanti le procedure per l'attuazione delle operazioni finanziate nel PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 219 del 30.05.2018 "Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii;
- Visto il DDG n. 107 del Dipartimento Regionale Programmazione del 1 aprile 2019 con il quale è stato approvato il Manuale di attuazione Programma Operativo FESR 2014/2020, versione

- marzo 2019;
- Visto il DDG n.3321 del 19/12/2017 con il quale, per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9 Priorità di investimento 9.b, Azione 9.4.1, sono state approvate le graduatorie definitive degli interventi ammessi al finanziamento, nonché di quelli ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse e quello dei progetti non ammessi, ed è stato assunto l'impegno della somma di €.41.957.652,65 sul cap.672160 del bilancio regionale - cod. n. U.2.02.01.09.000;
- Considerato che a seguito della revoca di alcuni interventi inseriti in graduatoria, e del conseguente utilizzo delle economie maturate, anche la graduatoria degli interventi ammessi ma non finanziati per carenza di risorse, approvata con il citato DDG n.3321/2017, è stata interamente esaurita;
- Considerato che alle economie derivanti dalle sopra citate revoche dei finanziamenti sono da aggiungere le economie per ribassi d'asta degli interventi appaltati, nonché la eventuale attribuzione di premialità al conseguimento dei target intermedi;
- Considerato che, al fine di aumentare l'efficacia dell'Azione, la relativa dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse, anche di provenienza differente, che si dovessero rendere disponibili;
- Ritenuto di dovere promuovere, in favore dei beneficiari dell'azione 9.4.1 del PO FESR 2014/2020 sopra indicata, mediante apposita circolare, la presentazione, da parte dei Comuni individuati nella circolare stessa e degli Istituti Autonomi Case Popolari, di proposte progettuali finalizzate all'acquisizione di un parco progetti necessario per l'utilizzo delle risorse residue di quelle inizialmente attribuite all'azione 9.4.1 dal PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché delle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili;
- Considerato che la copertura finanziaria degli interventi è garantita nella prima fase mediante la somma di €.1.200.000,00 quale economia maturata sul capitolo 672160 – cod. n. U.2.02.01.09.000, nell'attuazione degli interventi finanziati con il sopra citato DDG n.3321 del 19/12/2017, e successivamente, con le ulteriori somme anche di provenienza differente che si dovessero rendere disponibili;
- Vista la nota n. 28071 del 24/05/2019 con la quale è stata trasmessa, al Dipartimento Regionale della Programmazione, la Circolare relativa alle procedure attuative dell'azione 9.4.1 del PO FESR 2014/2020 "*Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi*", per la prescritta verifica di conformità;
- Vista la Circolare n. 6/2017 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, recante "PO FESR 2014/2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – Snellimento delle procedure", nonché dalla successiva nota prot. n. 10848 del 6/03/2017;
- Ritenuto di dovere procedere all'approvazione della suddetta Circolare e dei relativi allegati;
- Ai sensi del Regolamento e della contabilità generale dello Stato

## DECRETA

### ART. 1

Per quanto riportato in premessa, in attuazione del PO FESR 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9, Priorità d'investimento 9.b, Azione 9.4.1. "*Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi*", è approvata la "Circolare sulle procedure di attuazione dell'Azione 9.4.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020", finalizzata all'acquisizione di un parco progetti per il completo utilizzo delle economie riconducibili alle risorse finanziarie già impegnate per la medesima Azione 9.4.1 con il DDG n. 3321 del 19/12/2017, nonché delle ulteriori somme, anche di provenienza differente che si dovessero rendere disponibili

## ART. 2

La sopra citata Circolare sulle procedure di attuazione dell'Azione 9.4.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020, la quale forma parte integrante del presente decreto, comprende i seguenti allegati:

1. Modello per la domanda di contributo finanziario per OO.PP. Acquisizione di servizi e acquisizione di forniture.
2. Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OO.PP., all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di di forniture.
3. Modello per la richiesta di anticipazione.
4. Modello per la richiesta pagamenti intermedi.
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi.
6. Modello per la richiesta del saldo.
7. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo.
8. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese
9. Localizzazione degli interventi.

## ART. 3

Per l'attuazione della presente Circolare, saranno destinate, nella prima fase, risorse pari a €1.200.000.00, quali economie maturate sul capitolo 672160 – cod. n. U.2.02.01.09.000 nell'attuazione degli interventi finanziati con DDG n.3321 del 19/12/2017.

All'impegno delle somme occorrenti, si provvederà a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, sul capitolo 672160 del bilancio regionale – cod. n. U.2.02.01.09.000.

## ART. 4

Il presente decreto in uno alla Circolare ed ai relativi allegati, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e successivamente trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità per il controllo di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 30/10/2019

Il Dirigente Generale  
Dott. Fulvio Bellomo

*Firmato*

			
<p align="center"><b>UNIONE EUROPEA FESR</b></p>	<p align="center"><b>REPUBBLICA ITALIANA</b></p>	<p align="center"><b>REGIONE SICILIANA</b></p>	<p align="center"><b>PO FESR SICILIA 2014-2020</b></p>

### Circolare sulle procedure di attuazione dell'Azione 9.4.1

*“Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi”*

### a. Finalità e risorse

1. La Regione Siciliana, con la presente circolare, intende finanziare la realizzazione di un piano di investimenti sul proprio territorio a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014 – 2020 (di seguito anche POR), finalizzato al potenziamento del patrimonio pubblico esistente, con specifico riferimento al recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e degli Istituti Autonomi Case Popolari ubicati nei Comuni di cui all'allegato elenco.
2. In particolare, l'obiettivo perseguito, consiste nella realizzazione di interventi per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese di investimento ammissibili come di seguito indicate.
3. L'inquadramento rispetto all'articolazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 è il seguente :

RIFERIMENTI	
Asse POR	9 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
Obiettivo tematico di cui all'art. 9 del Reg. UE 1303/2013	OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"
Priorità d'investimento di cui all'art. 5 del reg. UE 1301/2013	9.b Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali
Obiettivo specifico del Programma Operativo (Risultato Atteso AdP)	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo
<b>Azione del Programma operativo</b>	<b>9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi</b>
Campo d'intervento (di cui all'allegato I del reg. UE 215/2014)	54 - Infrastrutture edilizie
10. Forma di finanziamento previsto (di cui all'allegato I del Reg. 215/2014)	01 – Sovvenzione a fondo perduto

4. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori: (codifica comunitaria CO040) Abitazioni ripristinate in aree urbane (numero alloggi); (codifica comunitaria CO39) Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane (mq).
5. La presente circolare è finalizzata all'acquisizione di un parco progetti necessario per l'utilizzo delle risorse residue rispetto a quelle inizialmente attribuite all'azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020.
6. Si utilizzeranno, pertanto, le risorse derivanti dai ribassi d'asta delle operazioni ammesse a finanziamento con il DDG 3321 del 19/12/2017 e dalle relative economie, dalla riserva di efficacia pari a circa il 6% eventualmente attribuita al conseguimento dei target intermedi al 31.12.2018 dell'intero asse prioritario 9.
7. Nella prima fase di attuazione, la disponibilità finanziaria è pari a €1.200.000,00.
8. Al fine di aumentare l'efficacia dell'Azione la relativa dotazione finanziaria potrà essere integrata con eventuali ulteriori risorse, anche di provenienza differente, che si dovessero rendere disponibili.

9. I beneficiari finali potranno utilizzare quale forma di cofinanziamento qualsiasi altra risorsa a disposizione dei beneficiari, rinvenienti dalla attuale normativa comunitaria, statale e regionale.

## 1. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

### 2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione 2012/21/UE (9380) relativa all'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106 del TFUE agli aiuti di stato per cui le Autorità pubbliche sono esentate dall'obbligo di notificare alla Commissione europea le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra i quali rientra l'edilizia sociale;
9. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
10. D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
11. Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 4

- del Decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.
12. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM del 16 luglio 2009 che ha approvato, in allegato, il "Piano nazionale di edilizia abitativa" 16 luglio 2009.
  13. Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa (legge n. 431/1998, art. 8).  
Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 22 aprile 2008 "Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea" pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008.
  14. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
  15. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
  16. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
  17. Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
  18. Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
  19. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
  20. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
  21. Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
  22. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
  23. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
  24. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
  25. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
  26. DDG n.107/V DRP del 01/04/2019 con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 nella versione di marzo 2019;
  27. DDG 2982 del 9 dicembre 2015 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (massimali di costo edilizia agevolata convenzionata; interventi di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457, alla legge regionale 20 dicembre 1975, n. 79 e alla legge regionale 5 dicembre 1977, n.95; interventi di edilizia sovvenzionata; programmi di edilizia sperimentale, programmi integrati, contratti di quartiere II, nonché per tutti i programmi di edilizia sociale che prevedono anche la realizzazione di alloggi sociali in forma di

partenariato pubblico privato, nel territorio della Regione Siciliana).

## 2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

## 3. Contenuti

### 3.1 Beneficiari dell'Avviso e localizzazione

1. *Beneficiari degli interventi sono gli Istituti Autonomi Case Popolari disciplinati dalla Legge regionale n. 10 del 18 marzo 1977 e ss.mm.ii. Ed i Comuni di cui all'allegato elenco.*
2. Sono oggetto d'intervento gli edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti, singoli o aggregati in "quartieri", con alloggi ubicati nei Comuni di cui all'Allegato 9 al presente Invito di proprietà pubblica in disponibilità dei Comuni medesimi e degli IACP.
3. In conformità con il documento "Requisiti e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020", gli interventi oggetto della presente circolare, oltre che riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica devono essere realizzati "all'interno di un approccio integrato (piano integrato locale, contenente una diagnostica delle infrastrutture, una diagnostica di carattere socioeconomico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate - su infrastrutture e su gruppi destinatari - e fonti di finanziamento) e coerenti con i principi guida del Piano Nazionale contro la povertà (linee guida SIA, ecc.)".

### 3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni relative a interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e di recupero delle strutture in disponibilità ai Comuni ed agli IACP per incrementare la disponibilità di alloggi da assegnare ai destinatari indicati. Nello specifico, sono ammissibili a titolo indicativo:
  - interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, interventi comunque rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti;
  - interventi per l'adeguamento e il miglioramento dell'impiantistica;
  - interventi per il superamento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità all'immobile e alle parti comuni;
  - Interventi di frazionamento/accorpamenti di alloggi anche con rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa (anche adeguandola alle innovazioni normative);
  - Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento della classe della prestazione energetica;
  - Interventi di rimozione manufatti e componenti edilizie in presenza di materiali nocivi e pericolosi;
  - interventi finalizzati al miglioramento sismico degli edifici;
  - interventi rivolti all'adeguamento normativo in termini di igiene edilizia e benessere per gli utenti, sicurezza statica, ecc.

Gli interventi dovranno prevedere la creazione di spazi socio-educativi, ricreativi e sportivi, culturali, e servizi abitativi, di pertinenza, in favore dei soggetti beneficiari di alloggi sociali (e prioritariamente rivolti a questi ultimi), mediante l'infrastrutturazione di spazi e/o porzioni delle strutture esistenti.

Tale tipologia di intervento è ammissibile soltanto se associata alla tipologia di cui al precedente punto 1 e per una percentuale non superiore al 30% importo totale dell'Intervento.

Gli interventi afferenti gli alloggi dovranno rispettare i massimali regionali di costo di cui al DDG n. 2982 del 9 dicembre 2015.

Ogni domanda di contributo, ovvero Intervento, dovrà essere riferita ad un edificio singolo o a più edifici aggregati, di proprietà pubblica in disponibilità dei Comuni e degli IACP. Le soluzioni individuate dovranno essere supportate da adeguata analisi sociale del territorio di competenza dell'Area con evidenza dei bisogni e delle criticità, in considerazione dell'obiettivo di riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.

Nel rispetto dell'articolo 7 (principio di pari opportunità e non discriminazione) e dell'articolo 8 (sviluppo sostenibile) del Regolamento UE 1303/2013, gli Interventi potranno, da una parte, anche in considerazione della eventuale presenza di ospiti disabili, prevedere specifici interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di soluzioni tecnologiche di domotica e, dall'altra, prevedere soluzioni architettoniche bioclimatiche e tecnologie performanti, valorizzando inoltre l'impiego di materiali rispettosi dell'ambiente.

L'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;

L'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

### 3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
  - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisizione delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
  - acquisizione di immobili fino al 10% dell'importo complessivo dell'intervento purché necessari alla realizzazione dell'intervento;
  - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
  - attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti fino a un massimo del 2% dell'importo complessivo dell'intervento;
  - spese generali.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
  - spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, studi di fattibilità economica finanziaria, perizie e consulenze professionali) fino a un massimo del 10% dell'importo dei lavori;
  - oneri per la sicurezza;
  - imprevisti;
  - certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi.
5. Le spese di esproprio e/o di acquisizione di immobili, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale dell'importo complessivo dell'intervento.

6. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 4% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

Tali spese potranno altresì ricomprendere quelle connesse alle indagini propedeutiche alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica esposte nel Documento di Indirizzo della Progettazione richiamato dal comma 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 secondo quanto previsto dalle "linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia" di cui alla nota prot. 029212 del 6 febbraio 2019 allegata al manuale.
8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di elegibilità previsto dal Programma.

#### 3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino ad un massimo del 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

#### 4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 7 del Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti, della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

##### 4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo [dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it), compilando l'Allegato 1 alla presente Circolare e devono essere sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i

documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

#### 4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro le ore 14,00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione nella GURS del presente invito.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

#### 4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
  - a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
  - b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente;
  - c) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
  - d) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b)) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
  - e) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
  - f) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente Avviso;
  - g) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
  - h) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso;
  - i) piano integrato locale.
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

#### 4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
  - a) Ricevibilità formale:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
  - b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
    - Proprietà pubblica degli edifici oggetto di intervento;
    - Piano Integrato Locale, contenente una diagnostica delle infrastrutture, una diagnostica di carattere socioeconomico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate - su

infrastrutture e su gruppi destinatari - e fonti di finanziamento;

- coerenza con i principi guida del Piano Nazionale contro la Povertà (linee guida SIA, ecc.).

- c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO).
4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
  5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
  6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

#### 4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Criteri di valutazione		Descrittori	Punteggio parziale
<b>Significatività della domanda soddisfatta</b>		Un punto ogni 5 alloggi riqualificati	10
Capacità di reperire risorse da altre fonti al fine di cofinanziare il progetto		Sarà assegnato un punteggio aggiuntivo in rapporto alla percentuale di cofinanziamento con risorse da altre fonti assegnando 15 punti a coloro che cofinanzieranno il 50% dell'importo del progetto. I minori punteggi verranno attribuiti proporzionalmente	Max 15
<b>Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)</b>		Progetto di livello Definitivo	5
		Progetto di livello Esecutivo	15
<b>Criteri Premiali (max. punti 15)</b>	Adozione di criteri e tecnologie atte a favorire il risparmio energetico e/o il miglioramento sismico	Presenza di interventi tali da pervenire ad un edificio avente le caratteristiche di edificio Nzeb e a pervenire al miglioramento sismico dell'edificio	15
		Presenza di interventi tali da pervenire ad un edificio avente le caratteristiche di edificio Nzeb oppure a pervenire al miglioramento sismico dell'edificio	10

Criteri di valutazione		Descrittori	Punteggio parziale
	Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente non ancora pienamente utilizzato e quello in disuso (con riferimento alla riqualificazione degli edifici dei centri storici)	Presenza di interventi di recupero del patrimonio non pienamente utilizzato e/o in disuso localizzati nei centri storici	10
<b>Criteri di valutazione del Piano Integrato (max. punti 15)</b>	Complementari con altri interventi finanziati dal FSE	Presenza interventi finanziati dal FSE che intervengono sull'area oggetto di intervento genericamente correlati agli interventi proposti	5
	Capacità di contribuire alla riduzione del disagio sociale e alla rigenerazione fisica, sociale ed economica dell'area	Fabbisogni e Obiettivi del Piano Integrato orientati al recupero del patrimonio fisico in favore di famiglie disagiate e al contestuale potenziamento/realizzazione di servizi per l'area oggetto di intervento	15
		Fabbisogni e Obiettivi del Piano Integrato orientati esclusivamente al recupero del patrimonio fisico in favore di famiglie disagiate	5
	Partecipazione delle comunità locali coinvolte nella definizione dei fabbisogni del piano e degli strumenti partecipativi di rigenerazione dell'area e grado di coinvolgimento degli stakeholder coinvolti nella concezione e implementazione del piano	Attività partenariali condotte, in fase ex ante, nella definizione dei fabbisogni del Piano ed in itinere, in fase di co-progettazione degli interventi inseriti nel Piano, con strumenti e tecniche di coinvolgimento pertinenti e rivolte ad un rappresentativo partenariato sociale conoscitore dei fabbisogni dell'area oggetto di intervento	15
		Attività partenariali condotte, in fase ex ante, nella definizione dei fabbisogni del Piano ed in itinere, in fase di co-progettazione degli interventi inseriti nel Piano, con strumenti e tecniche di coinvolgimento generiche e rivolte ad un rappresentativo partenariato sociale conoscitore dei fabbisogni dell'area oggetto di intervento	10
		Attività partenariali condotte, in fase ex ante, nella definizione dei fabbisogni del Piano ed in itinere, in fase di co-progettazione degli interventi inseriti nel Piano, con strumenti e tecniche di coinvolgimento generiche e rivolte ad un partenariato sociale	5
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (se applicabile)	Presenza di un Piano di Gestione dettagliato	5
<b>TOTALE punteggio massimo</b>			<b>100</b>

- Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
- A parità di punteggio, le domande saranno ordinate sulla base del minore entità del contributo richiesto.
- Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

6. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

#### 4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
  - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
  - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
  - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
  - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
  - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

#### 4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
  - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
  - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento

dell'operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.

6. Ottenuta la registrazione da parte della CdC, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a tramettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

#### 4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
  - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
  - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

#### 4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

##### 1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato	Soggetti delegati	Erogazione dell'anticipazione	Quantificazion
-----------------------------------	-------------------	-------------------------------	----------------

all'atto dell'ammissione a finanziamento	della progettazione esecutiva	finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	e anticipo
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.3. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.4. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.5. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun

pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

- a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Avviso;
  - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
    - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
    - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
    - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
  - c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
  - d) documentazione giustificativa della spesa;  
Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
    - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
    - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;
  - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);
  - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
    - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
    - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
    - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
    - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
  - d) certificato di collaudo (per OOPP), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
  - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
  - f) documentazione giustificativa della spesa;  
Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
    - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
    - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_"*. Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

#### 4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

#### 4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

### 5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

#### 5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
  - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
  - b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
  - d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
  - f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
  - g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
  - h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
  - i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

- j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
- k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

## 5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

## 5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

## 5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

## 6. Disposizioni finali

### 6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al \_\_\_ da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

### 6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dr. Calogero Franco Fazio, Responsabile del Servizio 7 Politiche urbane e abitative del Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

### 6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dr. Calogero Franco Fazio, dirigente del Servizio 7 Politiche urbane e abitative del Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC [dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

### 6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
  - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
  - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla

- conoscenza del provvedimento lesivo;
- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

#### 6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare Il Servizio 7 del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana
2. Indirizzi email: [servizio7.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:servizio7.infrastrutture@regione.sicilia.it); [ffazio@regione.sicilia.it](mailto:ffazio@regione.sicilia.it).
3. Numeri telefonici: 0917072008 - 0917072231 (disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

#### 6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

### 7. ALLEGATI

1. Modello per la domanda di contributo finanziario per OO.PP. Acquisizione di servizi e acquisizione di forniture
2. Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OO.PP., all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di di forniture
3. Modello per la richiesta di anticipazione
4. Modello per la richiesta pagamenti intermedi
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi
6. Modello per la richiesta del saldo
7. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo
8. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese
9. Localizzazione degli interventi

Il Dirigente Generale  
Dott. Fulvio Bellomo



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020

ASSE 9 AZIONE 9.4.1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO

*ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

## VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
2. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
3. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
5. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
6. la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
7. *[altri regolamenti applicabili]*;
8. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
9. la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
10. la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
11. la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
12. la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

13. la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
14. la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
15. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
16. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
17. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
18. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
19. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
20. la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
21. [*Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione*]
22. [*Altri atti amministrativi e normativa regionale*]
23. la Legge Regione Siciliana n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario \_\_\_\_;
24. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ pubblicato sulla G.U.R.S. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ e sul sito [www.euroinfocilicia.it](http://www.euroinfocilicia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
25. il D.D.G. n. \_\_\_\_\_ che ....(*per eventuali modifiche dell'avviso*)
26. il D.D.G. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto \_\_ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
27. il DDG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso \_\_\_\_;
28. i verbali di della Commissione trasmessi \_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
29. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
30. il decreto di finanziamento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, registrato dalla Corte dei Conti \_\_\_\_;

## TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, e ....., per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

### Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (di seguito, "Regione") e \_\_\_\_, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse 9 Azione 9.4.1 PATT \_\_\_\_, per l'importo di € \_\_\_\_, a fronte di un investimento complessivo di € \_\_\_\_, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al \_\_\_\_.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

### Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
  - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
  - c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
  - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
  - g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla

- realizzazione dell'Operazione;
- h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
  - j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
  - k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
  - l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
  - n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

### Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
  - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
  - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità

a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

#### Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro \_\_\_ (\_\_\_) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro \_\_\_ (\_\_\_) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
  - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
  - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

#### Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

## Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
  - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
  - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
  - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
  - spese generali;
  - \_\_\_\_\_
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il \_\_\_% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il \_\_\_% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non

ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

**Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:  
*(selezionare l'opzione applicabile in relazione al livello di progettazione minimo richiesto dall'Avviso)*

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
progetto di fattibilità tecnica ed economica / progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
progetto di fattibilità tecnica ed economica / progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
	esterni alla P.A.	Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.3. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.4. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.5. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

## 1.2. PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1.2.1. una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;

1.2.2. pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;

1.2.3. saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
  - a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 all'Avviso;
  - b) [eventuale].
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
  - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
  - a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 all'Avviso;
  - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
    - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
    - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
    - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

- v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa;
- e) [eventuale].
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 all'Avviso;
  - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
  - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
    - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
    - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
    - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
    - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
  - d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
  - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
  - f) documentazione giustificativa della spesa;
  - g) [eventuale].
7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_".

#### Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla

Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

#### Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

#### Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
  - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
  - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

#### Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

#### Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

### Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
  - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
  - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

### Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
  - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
  - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con

diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

#### Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

#### Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, \_\_\_\_\_

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

\_\_\_\_\_

Per il Beneficiario, \_\_\_\_\_

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I  
SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

<b>Ente</b>	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

*2. Beneficiario*

<b>Ente</b>	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<b>Referente dell'Ente</b>	
Telefono	
e-mail	
<b>Referente di progetto (RUP)</b>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II  
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

*4. Descrizione sintetica dell'Operazione*

*5. Anagrafica della singola attività/progetto<sup>1</sup>*

*5.A.1. Informazioni generali*

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

*5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto*

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP

<sup>1</sup> IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDA 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

*5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto*

SEZIONE III  
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione<sup>2</sup>

Cronogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

\*\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

<sup>2</sup> INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

SEZIONE IV  
PIANO FINANZIARIO

*7. Fonti finanziarie dell'Operazione*

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione ..... del POR FESR Sicilia 2014/2020	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

*8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		
2023		
<b>TOTALE</b>		

SEZIONE V  
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

*9. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

*10. Indicatori fisici da PO*

Descrizione indicatore		Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI  
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

*11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

*12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

### Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020

CUP \_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_

Richiesta [*prima*] [*seconda*] tranches anticipazione

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF ..... Tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

#### CHIEDE

l’erogazione della [*prima*] [*seconda*] [*terza*] tranches del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro \_\_\_\_, corrispondente al [\_\_\_\_%]del contributo finanziario concesso con il Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c \_\_\_\_

#### ALLEGA

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica:*

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo:*

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’aggiudicazione dei lavori:*

- Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all’atto di una prima o seconda richiesta di anticipazione*);
- Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

*In caso di anticipazione da erogarsi per un’operazione attuata con appalto integrato:*

- Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

#### DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

### COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020

CUP \_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF ..... Tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

### **RICHIEDE**

l’erogazione di un pagamento intermedio di Euro ....., pari al \_\_\_\_% dell’ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d’avanzamento lavori n. .... comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a \_\_\_\_\_ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario \_\_\_\_\_ intestato al \_\_\_\_\_

### **A tal fine allega:**

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato 5 all’Avviso di selezione;
- Stato d’Avanzamento Lavori n. .... citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo “note”; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell’allegato 6.9;
- (*per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori*);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all’Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell’ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

### **DICHIARA**

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

### COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data .....

Firma digitale



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull'Azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020

CUP \_\_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_\_

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF ..... Tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. \_\_\_ del \_\_\_

#### DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetto riepilogativo riportatidi seguito e ammontano a Euro \_\_\_;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. \_\_\_ del \_\_\_;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo, data .....

Firma digitale



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico			Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo						Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta							SAL n. .... Del ....
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso							SAL n. .... Del ....
3	TOTALE LAVORI (1+2)		0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica					
		4.2	Progettazione definitiva					
		4.3	Progettazione esecutiva					
		4.4	Direzione lavori					Fattura n. ....del ....
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					Fattura n. ....del ....
4	Competenze tecniche	4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione					
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					Fattura n. ....del ....
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini					
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori					
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)					
		5.3	Trasporto a discarica					
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori					SAL n. .... Del ....
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche					Fattura n. ....del ....
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...					
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi					
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
		8.2	Spese per pubblicità					
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi					
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo					
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)		0	0	0	0	0	
-	TOTALE OPERAZIONE (3+11)		0	0	0	0	0	



**UNIONE EUROPEA  
FESR**



**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE  
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
<b>Totale operazione</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese(Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. .... del ..... ) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
<b>TOTALE SPESA RENDICONTATA</b>				€
<b>ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA</b>				€
<b>Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita</b>				€ _____ (> 40% importo ultima erogazione)

Luogo, data

Firma digitale



**UNIONE EUROPEA**  
**FESR**



**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE**  
**SICILIANA**



**PO FESR SICILIA**  
**2014-2020**

## Allegato 6- Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’Azione 9.4.1 del POR FESR 2014-2020  
CUP \_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_  
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF ..... Tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_

### **RICHEDE**

- l’erogazione della quota di saldo pari ad euro .....,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario \_\_\_\_\_ intestato al \_\_\_\_\_

### **A tal fine allega:**

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema allegato all’Avviso di selezione ;
- Stato finale dei Lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Relazione sullo Stato finale;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione;
- file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo “note”; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell’allegato 6.9;
- (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all’Avviso di selezione comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell’ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell’opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

### **DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell’operazione sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un ammontare finanziario pari a \_\_\_\_\_
- che la tempistica di ultimazione dell’Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati, riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

### COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

Firma digitale



**UNIONE EUROPEA  
FESR**



**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE  
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA  
2014-2020**

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: **[titolo Operazione]** –a valere sull’Azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020

CUP \_\_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_\_

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il..... CF ..... Tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di **[finanziamento]** **[quantificazione definitiva del finanziamento]** n. \_\_\_ del \_\_\_

#### DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro \_\_\_;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro \_\_\_\_\_”*;
- di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di **[finanziamento]** **[quantificazione definitiva del finanziamento]** n. \_\_\_ del \_\_\_;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo, data .....

Firma digitale



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo					Importi ricompresi nel saldo	
1	<b>Importo lavori a base d'asta</b>						
2	<b>Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso</b>						
3	<b>TOTALE LAVORI (1+2)</b>		0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)</b>		0	0	0	0	
	<b>TOTALE OPERAZIONE (3+11)</b>		0	0	0	0	



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al <u>01/01/01</u>	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
<b>Totale operazione</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\*indicare,le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 7 (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. .... del ..... ) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
<b>TOTALE SPESA RENDICONTATA</b>				€
<b>ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA</b>				€
<b>Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita</b>				€ _____ (> * ...% importo ultima erogazione)

\*indicare percentuale



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



PO FESR SICILIA  
2014-2020

## Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione 9.4.1 - del POR FESR 2014-2020

CUP \_\_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_\_

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante del..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui a \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate<sup>1</sup> del progetto tramite fatturazione elettronica \_\_\_\_\_ ammontano a Euro \_\_\_\_\_ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo fattura	Importo rendicontato

<sup>1</sup> Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

<b>TOTALE</b>					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data .....

Firma digitale

## **ALLEGATO 9 Localizzazione degli Interventi**

I criteri utilizzati dal presente invito per prioritizzare su base provinciale i territori comunali in cui localizzare gli interventi a valere sulla 9.4.1, sono di seguito rappresentati:

- Comuni eleggibili ai sensi del paragrafo 1.1.1.5 del PO FESR 2014/2020;
- Comuni classificati Polo o cintura (database DPS);
- Comuni ad alta tensione abitativa ai sensi della Delibera CIPE n. 87/2003.

Sono stati, pertanto, ritenuti prioritari di 1° livello i Comuni di seguito elencati in tabella 1 e che sono presenti in tutti e tre le fattispecie sopra elencate.

**Tabella 1:** *Comuni nel PO, Polo o cintura con alta tensione abitativa (totale comuni 18)*

<b>Codice comune</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Classe comuni</b>
84001	Agrigento	Agrigento	A - Polo
85004	Caltanissetta	Caltanissetta	A - Polo
85007	Gela	Caltanissetta	A - Polo
87004	Acireale	Catania	A - Polo
87015	Catania	Catania	A - Polo
87029	Misterbianco	Catania	C - Cintura
86009	Enna	Enna	A - Polo
83048	Messina	Messina	A - Polo
82006	Bagheria	Palermo	C - Cintura
82049	Monreale	Palermo	C - Cintura
82053	Palermo	Palermo	A - Polo
88009	Ragusa	Ragusa	A - Polo
89017	Siracusa	Siracusa	A - Polo
81006	Castelvetrano	Trapani	A - Polo
81008	Erice	Trapani	B - Polo intercomunale
81011	Marsala	Trapani	A - Polo
81012	Mazara del Vallo	Trapani	A - Polo
81021	Trapani	Trapani	B - Polo intercomunale

Sono stati, inoltre, ritenuti prioritari di 2° livello i Comuni che sono:

- Inseriti nel PO FESR al par. 1.1.1.5 e detengono un'alta tensione abitativa (Cfr. Tabella 2);
- Classificati Polo o cintura nel database del DPS e detengono un'alta tensione abitativa (Cfr. tabella

**Tabella 2:** *Comuni nel PO e con alta tensione abitativa (Totale Comuni 11)*

Codice comune	Comune	Provincia
84041	Sciacca	Agrigento
84011	Canicattì	Agrigento
84021	Licata	Agrigento
87033	Paternò	Catania
83005	Barcellona Pozzo di Gotto	Messina
83049	Milazzo	Messina
88006	Modica	Ragusa
88012	Vittoria	Ragusa
89001	Augusta	Siracusa
89002	Avola	Siracusa
81001	Alcamo	Trapani

**Tabella 3:** *Comuni Polo o cintura e/o con alta tensione abitativa (Totale Comuni 50)*

Codice comune	Comune	Provincia
84028	Porto Empedocle	Agrigento
84017	Favara	Agrigento
84027	Palma di Montechiaro	Agrigento
84033	Ribera	Agrigento
85016	San Cataldo	Caltanissetta
85012	Mussomeli	Caltanissetta
87002	Aci Castello	Catania
87003	Acicatena	Catania
87039	Riposto	Catania
87017	Giarre	Catania
87019	Gravina di Catania	Catania
87024	Mascalucia	Catania
87041	San Giovanni la Punta	Catania
87042	San Gregorio di Catania	Catania
87007	Belpasso	Catania
87051	Tremestieri Etneo	Catania
87011	Caltagirone	Catania
87006	Adrano	Catania

86014	Piazza Armerina	Enna
86011	Leonforte	Enna
86015	Pietraperzia	Enna
86002	Aidone	Enna
86018	Troina	Enna
83097	Taormina	Messina
83029	Gaggi	Messina
83096	Spadafora	Messina
83076	Rometta	Messina
83092	Saponara	Messina
83105	Villafranca Tirrena	Messina
82020	Capaci	Palermo
82035	Ficarazzi	Palermo
82043	Isola delle Femmine	Palermo
82048	Misilmeri	Palermo
82021	Carini	Palermo
82079	Villabate	Palermo
82070	Termini Imerese	Palermo
82027	Cefalù	Palermo
88003	Comiso	Ragusa
88011	Scicli	Ragusa
88010	Santa Croce Camerina	Ragusa
89009	Floridia	Siracusa
89021	Priolo Gargallo	Siracusa
89013	Noto	Siracusa
89006	Carlentini	Siracusa
89011	Lentini	Siracusa
89012	Melilli	Siracusa
81013	Paceco	Trapani
81022	Valderice	Trapani
81018	Salemi	Trapani
81005	Castellammare del Golfo	Trapani

